



Prot. N° 2015/0052902

Treviso, 25/05/2015

Pratica. N° 2015/146

Resp. Procedimento: dott.ssa Luisa Memo (0422 656765)

Resp. Istruttoria: arch. Chiara Botteon (0422 656762)

Ai Signori Sindaci
dei Comuni della Provincia di Treviso
LORO SEDI

OGGETTO: Catasto regionale impianti termici civili.

Si segnala che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del DPR 74/2013, la Regione Veneto ha istituito con DGR n.2569 del 23 dicembre 2014 il catasto regionale degli impianti termici civili (CIRCE) e che lo stesso è entrato in funzione il 2 gennaio 2015.

Il DPR 74/2013 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'art. 4, lettere a) e c) del D.Lgs 19 agosto 2005, n. 192", detta norme in materia di risparmio energetico, mentre rimanda al D.M 22 gennaio 2008, n. 37 per quanto riguarda gli aspetti in materia di sicurezza e conformità degli impianti.

Al catasto regionale degli impianti termici civili hanno accesso:

- i manutentori/installatori per l'inserimento dei libretti di impianto e dei relativi rapporti di controllo per i soli impianti sui quali operano,
- i responsabili degli impianti per il proprio impianto
- gli enti di controllo (Comuni > 30.000 abitanti e Provincia per gli altri Comuni) per gli impianti situati nel territorio di competenza.

Il sistema trasmette in automatico via mail una segnalazione all'ente di competenza qualora un manutentore inserisca nel catasto un impianto che, per motivi di sicurezza, non può funzionare. In parallelo, ai sensi della già citata DGR 2569/14, il manutentore è tenuto ad informarne tempestivamente via PEC il Sindaco del Comune sede dell'impianto.

Gli uffici provinciali sono stati abilitati all'accesso al database da fine aprile 2015 per il territorio dei Comuni < 30.000 abitanti e solo da allora è stato possibile visionare gli impianti segnalati per motivi di sicurezza. L'analisi della casistica degli impianti segnalati fino ad ora mostra che non sempre quanto segnalato è tale da comportare l'effettiva necessità di chiusura dell'impianto, in quanto sussistono gravi inadempienze in materia di sicurezza degli impianti; spesso le anomalie riguardano aspetti relativi al risparmio energetico o anomalie non urgenti in materia di sicurezza.



Fermo restando l'obbligo per i manutentori di segnalare direttamente e tempestivamente al Comune, per il seguito di competenza, le problematiche in materia di sicurezza degli impianti, questi uffici provvederanno ad inviare alle Amministrazioni dei Comuni < 30.000 abitanti le segnalazioni automatiche che perverranno in materia di sicurezza, riservandosi di non inviare le segnalazioni in materia di risparmio energetico, di competenza provinciale.

Si rammenta infine ai Comuni > 30.000 abitanti (Treviso, Castelfranco Veneto, Conegliano e Montebelluna) che, una volta abilitati all'accesso in Circe, riceveranno direttamente le segnalazioni dal sistema.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'Area
Tutela della Qualità dell'Aria - Energia
dr.ssa Luisa Memo

Avvertenza per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93.
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.